

il Friuli

quotidiano popolare

ABBONAMENTI
 Anno L. 50, Semestre L. 25
 Trimestre L. 13.50
 Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
 (Conto corrente postale)

Le inserzioni si ricevono presso
 la **Unione Pubblicità Italiana**, Via
 Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. —; Mortuari L. 0.75

Le trattative di Seipel per il salvataggio dell'Austria

La Francia contro Seipel per il suo viaggio a Berlino

PARIGI, 22. — L'«Echo de Paris» crede che sia naturale che nelle circostanze attuali in cui si trova, l'Austria tenti di ottenere l'assistenza dei suoi vicini immediati: la Cecoslovacchia e l'Italia.

Il giornale prevede che Benè e Schanzer saranno, dal canto loro, in favore del governo di Vienna allo scopo di prevenire i peggiori avvenimenti. Ma che cosa va a fare Seipel a Berlino? Comanda l'«Echo de Paris». Non va egli forse per servizi del pensiero nascosto di coloro che vogliono associarsi agli imperatori centrali e che hanno ripetuto incoerentemente: Dal momento che le potenze non hanno potuto fare uscire l'Austria dalla sua triste situazione deve essere riconosciuto il diritto di unirsi alla Germania a dispetto del trattato di Versailles. Secondo questo giornale, è probabile che saranno rivolte a Seipel delle osservazioni circa il suo prossimo viaggio a Berlino.

Malumore anche nella stampa inglese

LONDRA, 22. — Il redattore diplomatico del «Daily Telegraph» scrive: Si dice che durante il viaggio da Praga a Berlino il cancelliere austriaco si fermerà a Monaco per conversare sul fallimento dell'Austria coi ministri bavaresi. A causa degli accordi segreti esistenti tra i monarchici bavaresi, austriaci e ungheresi, un simile atto non mancherà di dare luogo a dei sospetti tra gli alleati. E' già abbastanza che il cancelliere austriaco abbia deciso di sollecitare lo aiuto di Berlino.

I colloqui a Praga

PRAGA, 22. — Ieri è arrivato il cancelliere austriaco Seipel accompagnato dal ministro delle finanze Segur. Il presidente del consiglio Benes li attendeva alla stazione.

Le trattative tra Benes e la delegazione austriaca si sono iniziate al mattino ed hanno proseguito nel pomeriggio. Il presidente della repubblica Masaryk ha ricevuto a mezzogiorno i delegati ai quali Benes ha offerto ieri sera un pranzo.

L'oggetto dei colloqui

PRAGA, 22. — La conferenza del cancelliere austriaco dott. Seipel col presidente del consiglio Ceko-Slovacco, dott. Benes, ha durato, meno una piccola sospensione a mezzogiorno, per tutta la giornata. La riunione ha avuto luogo nella sala del consiglio del Ministero nel castello di Praga. Erano presenti oltre al cancelliere austriaco ed al presidente del consiglio ceko-slovacco, il ministro alle finanze austriaco, Segur, i ministri plenipotenziari Mares e Wildner del ministero degli affari Esteri austriaco, il ministro ceko-slovacco delle finanze Novak, ed i ministri plenipotenziari ceko-slovacchi Girs, Krofka, Dvorak. Una nota ufficiale, pubblicata dopo la riunione, dice che il cancelliere austriaco ha ringraziato anzitutto il signor Benes per avergli offerto una occasione per uno scambio di idee sulla situazione attuale dell'Europa centrale e specialmente dell'Austria, ha espresso le tendenze della politica austriaca ed ha esposto gli sforzi del suo governo per creare un programma finanziario per l'Austria, nonché le difficoltà incontrate dopo la conferenza di Londra. Il signor Seipel ha sottoposto a Benes le seguenti questioni:

1) I problemi concernenti l'Austria saranno trattati innanzi alla lega delle nazioni e se in questo caso sarà possibile prendere che saranno date all'ultimo momento garanzie finanziarie che permetteranno all'Austria una ulteriore resistenza; 2) se invece si deve fin d'ora cercare altra via di salvezza per trovare l'appoggio economico e politico di un certo gruppo degli stati vicini.

Dopo una lunga discussione, Benes, della parte sua, ha dichiarato che il lavoro delle società delle nazioni non può essere svalutato. E' assolutamente necessario provare questa ultima via e ciò può essere fatto perché egli è persuaso che tale progetto. Una via diversa il problema dell'Europa centrale non si può risolvere mediante esperimenti ed tentativi immediati, ma soltanto metodi seri e gradualmente. La conferenza ha dimostrato, soggiunge la nota, che non è soltanto nell'interesse del

buito trentamila lettere. Impiegati arrivati da Valodid hanno rifiutato di consegnare i loro sacchi alla polizia e sono stati arrestati. Correva voce ieri nei circoli politici che il Re avrebbe firmato un nuovo decreto relativo alle poste. Il presidente del consiglio avendo fatto presente la situazione ai vari capi dei partiti ha ricevuto la loro completa adesione. Il conte Di Romanones sarebbe pronto a venire a Madrid se la sua presenza fosse necessaria. Si smentiscono le voci del ritorno anticipato del Re.

I consigli generali solidali con Poincaré

PARIGI, 22. — In tutta la Francia si sono riuniti i consigli generali. Così nei discorsi dei presidenti nuovi eletti, come nei voti delle assemblee, è stata espressa l'approvazione per la politica di Poincaré, rispondente al sentimento generale del paese relativamente alle giuste esigenze in materia di riparazione di quelle garanzie ritenute necessarie se verrà consentita la moratoria alla Germania.

Conversione al cattolicesimo di un illustre scrittore inglese

LONDRA, 22. — Gilbert K. Chesterton, direttore della rivista «The New Witness», uno dei maggiori scrittori inglesi, si è convertito al cattolicesimo ed è stato ammesso nelle comunione della Chiesa Romana dal P. John O. Connor.

Il rispetto e la venerazione del Chesterton per la religione alla quale ha così solennemente e fiduciosamente dato il suo nome si era da tempo rivelato dall'eminente scrittore e nelle intime conversazioni e nelle scritture e nelle conferenze. Il suo fratello Cecil morto in guerra, si era convertito fin dal 1912 alla vera religione.

G. K. Chesterton è intimo amico di uno storico cattolico, molto noto ed apprezzato, Hilaire Belloc, col quale ha lavorato in molte campagne sociali e politiche. «La sua conversione — aggiunge la rivista «Catholic News» riportando il fatto — è un avvenimento importante nella storia del Cattolicesimo contemporaneo nella Gran Bretagna.

La notorietà del Chesterton come pubblicista lo colloca senza dubbio in uno dei primi posti fra i letterati inglesi, figli fedeli della Chiesa.

Sulla questione della annessione alla Germania, Seipel ha detto che se la Austria si dovrà annettere ad un altro stato, la Germania avrà la precedenza, seguendo anche la via legale.

Xenofobia in Austria?

PRAGA, 22. — Notizie provenienti dal Tirolo austriaco, informano che in alcune località si diffonde un movimento e si fanno manifestazioni contro gli stranieri, la cui permanenza si ritiene aggravi la situazione economica interna. In qualche punto sono stati affissi manifesti intimanti ai villeggianti ebrei di abbandonare entro 48 ore la regione, pena gravi rappresaglie.

Nuova nota pontificia per la Palestina

GINEVRA, 22. — La S. Sede, in seguito alle discussioni di recente avvenute a Londra, ha inviato al consiglio della Lega delle Nazioni un «memorandum» il quale, partendo dal principio che quasi la totalità dei santuari in Palestina appartengono ai cattolici, chiede che la commissione per luoghi Santi diventi permanente e che i rappresentanti dei cattolici delle diverse nazioni ne siano la maggioranza.

Misure draconiane della Spagna contro i postelegrafici scioperanti

MADRID, 22. — La Gaceta pubblica un decreto relativo ai provvedimenti disciplinari ai quali saranno sottoposti in avvenire gli agenti postali che venissero assunti in servizio. Il decreto autorizza il direttore generale a cambiare senza alcuna formalità, tutti gli impiegati che partecipano allo sciopero, sia individualmente sia collettivamente.

MADRID, 22. — Lo sciopero degli agenti postali continua. La direzione generale delle poste ha fatto classificare quattromila domande di ammissione tra il personale e va procedendo alla nomina provvisoria dei candidati che saranno riconosciuti idonei. Trentotto signorine sono state ammesse come impiegate ausiliarie e lavorano già nei diversi servizi. I depositi della cassa di risparmio postale sono stati rimessi alla Banca di Spagna che assicurerà il servizio, ma solamente per i rimborsi. Teri agenti della polizia hanno distri-

sera i congressisti ripartiranno per Firenze.

I premiati italiani al Concorso telegrafico internaz.

BERLINO, 22. In occasione della distribuzione dei premi del concorso internazionale dei telegrafisti, il segretario di Stato al Ministero delle Poste, Bredon, ha pronunciato un discorso nel quale ha dichiarato che il fondatore de l'Unione Postale Mondiale, Enrico de Stephan, fu il primo direttore delle poste in Germania. E' dunque un dovere di riconoscenza verso questo grande figlio della nazione tedesca, ha detto Bredon, illustrare oggi la sua opera che procurò al mondo intero grandi vantaggi. Bredon ha poi ricordato che alla Germania deve la convenzione radio-telegrafica internazionale del 1903 che mise la radiotelegrafia a disposizione dell'intera umanità.

Dopo avere esaltato i meriti di Enrico Hertz scopritore delle onde elettriche di Werner de Siemens, inventore cavi marini in guttaperca, e di Emilio Rathenau Bredon, ha pregato gli stranieri di ripetere nei propri paesi che la nazione tedesca è ancora desiderosa e capace di collaborare al benessere dell'umanità e che sarebbe un delitto distruggere questo popolo per una cieca vendetta.

Ecco i nomi degli italiani che ottennero i premi del terzo concorso internazionale dei telegrafisti nelle prove su gli apparecchi sistema Morse: Schinotti guadagna il primo premio con punti 4817; il terzo premio è assegnato a D'Agnostino con punti 4030; il quarto a Tronci con punti 4020; il quinto a Fanfani con punti 3998; il tredicesimo a Giò Malasoma con punti 3693; il quindicesimo a Tattoli con punti 3669.

Nelle prove su apparecchi Bandot, il terzo premio è assegnato ad Alfredo Aloio con 4029 punti; il quarto premio ad Amedeo Messina con 4023 punti; il sesto a Giovanni Renna con punti 4014; il settimo a Paolo Nobili con punti 3999.

Nelle prove con apparecchi Hughes, Renato Lombardo, con 4032 punti, guadagna il secondo premio.

Il grande convegno della democrazia va in fumo?

ROMA, 22 (per telef. — Stamane alcuni rappresentanti del gruppo della democrazia (giolittiana) si sono adunati per esaminare la questione del convegno di Napoli. Erano presenti Cocco-Ortu, Corradini, Benedetti, Masciantonio, Pallastrelli. Venne discusso lungamente l'argomento. Si rilevò che pochi deputati avevano risposto all'invito dell'on. Cocco-Ortu, inviato, del resto, solo lunedì scorso. Si deliberò il rinvio della data del convegno di Napoli, che era stato fissato per il 15 settembre. Questo rinvio sine die prelude allo sfumamento. I giolittiani; ne danno la colpa a Nitti che avrebbe tentato di monopolizzare l'adunata napoletana ai suoi fini.

Striggio al tricolore in Bolzano

BOLZANO, 22. — La scorsa notte mani sacrileghe non identificate strapparono una grande bandiera tricolore sventolante da 15 giorni davanti al teatro civico sede della Mostra d'Arte Tridimensionale. La bandiera è stata rinvenuta nei pressi di piazza Walter da guardie. Il comune a mezzo del prosindaco, ha espresso al commissario civile il suo rammarico aderendo all'invito dei fascisti di esporre il tricolore alla sede municipale. Si prepara una adeguata cerimonia riparatrice.

L'intelligenzadi D'Annunzio non sarà menomata

GARDONE RIVIERA, 22. — Bollettino medico sulla salute di Gabriele D'Annunzio ore 10: I sintomi della frattura della base del cranio, quantunque non nettamente, sono in buona via di risoluzione. Notevoli le manifestazioni del pensiero che danno sicuro affidamento che nessuna diminuzione rimarrà alla meravigliosa intelligenza del comandante Gabriele D'Annunzio. Temperatura 36,7; respiro 18. Firmati: Giordano, D'Agostino, Duse.

Per l'economia montana

FIRENZE, 22. — La Società toscoromagnola per la tutela economica montana e per l'industria dei boschi, ha deliberato di indire un convegno a Vallombrosa che si terrà nei giorni 30 e 31 agosto prossimo onde trattare i seguenti temi:

- 1) Il tema dei bacini montani in rapporto alle bonifiche agrarie o alle utilizzazioni idro-elettriche;
- 2) attuazione del credito silvo-pastorale;
- 3) proposte ed eventuali comunicazioni.

I congressisti partiranno da Firenze il 30 corrente alle ore 6 e giungeranno alle 8 a Vallombrosa, ove alle nove avrà luogo l'inaugurazione del convegno che sarà tenuto nei locali dell'Istituto Forestale e i cui lavoratori saranno con finiti nel pomeriggio. Il 31 agosto, dopo una visita agli erboristi, agli orti esperimentali, alle abetine ecc. e dopo una colazione nel bosco, al lago avrà luogo una gita alla consuma e ai rimboschimenti di privati proprietari. Alla

Ma le elezioni possono essere un rimedio, precisamente, alle condizioni interne.

Il «Corriere d'Italia» ha voluto investigare al ministero dell'Interno: gli risultò che né il ministro, né il sottosegretario erano autori della intervista, la quale, quindi, non può avere grande fondamento.

Il numero dei postelegrafonici puniti

ROMA, 22. — Il lavoro del Consiglio di disciplina delle Poste e Telegrafi, che è terminato ieri, è stato lungo, perchè le proposte sono state esaminate singolarmente e ciascuna di essa è stata discussa con diligenza. Oltre a ciò il consiglio ha atteso il risultato di speciali inchieste ordinate ed eseguite a Genova, a Napoli e Palermo. Dai provvedimenti presi direttamente dal Ministero e da quelli presi dal Consiglio di disciplina, risulta che nel personale dei servizi elettrici sono stati licenziati 147 avventizi sistemandi, dei quali 26 a Roma, 70 a Genova, 7 a Milano, 43 ad Ancona, 1 a Napoli. Sono stati inoltre licenziati 26 avventizi non sistemabili a Genova; sono stati sospesi in dipendenza del decreto vecchio 176 impiegati ed agenti di ruolo. Sono stati sospesi dal grado e dallo stipendio da un mese e un giorno a due mesi 217 impiegati ed agenti avventizi con diritto alla sistemazione. Sono stati proposti dal Consiglio di disciplina per la applicazione della seconda parte dell'art. 43 col la sospensione dal grado e dallo stipendio da sei mesi ad un mese ed un giorno 12 impiegati ed agenti di ruolo ed uno è stato proposto per la revoca e rescissioni del contratto di lavoro.

Nel personale dei servizi postali sono stati sospesi dallo stipendio per un giorno 41 impiegati e 529 agenti; per due giorni 41 impiegati e 123 agenti; per tre giorni 32 impiegati e 288 agenti; per quattro giorni 17 agenti; per 5 giorni un agente, per sei giorni un impiegato; un totale di 115 impiegati e 988 agenti. A quasi tutti i 115 impiegati e 988 agenti predetti verrà ritardata da 6 mesi a 9 mesi la promozione perchè recidivi. Sono stati sospesi dal grado e dallo stipendio per un mese ed un giorno 69 supplenti avventizi. Sono stati licenziati 5 supplenti avventizi e 63 supplenti provvisori. E' da rilevare che in 55 Provincie, tra cui Bologna, non vi è stato un solo scioperante. Ciò prova che in quelle Provincie l'ordine di sciopero non è stato ascoltato nemmeno dai dirigenti delle sezioni locali.

Lettere Trevigiane

Per i danneggiati di guerra

Le imprudenti parole pronunciate al Senato dall'on. Albertini, direttore del «Corriere della Sera» contro i danneggiati di guerra, hanno suscitato grande indignazione contro la provincia. Il Comm. Levada, presidente del Comitato regionale Veneto dei danneggiati di guerra indirizzò a proposito al Senatore Albertini, il seguente telegramma: «Senatore Luigi Albertini - Milano. Veneti danneggiati guerra protestano contro sue affermazioni che aggiungono alla angosciosa attesa del risarcimento alla virile fatica della ricostruzione e al cumulo dei loro dolori non riscaribili la irrisione e la beffa. Meglio Ella avrebbe fatto constatando qui la triste non riparata realtà ed incitando lo Stato ad accelerare i pagamenti per la vera dolorosa difesa del contribuente locale sacrificato al bene di tutta la Nazione. Mettomi sua disposizione per documentare inconsistenza affermazioni susesse ricordandole pertanto che i veneti nulla vogliono dalla riconoscenza nazionale ma solo pretendono e pretenderanno fermamente dallo Stato galantuomo il rispetto della legge e del loro inviolabile diritto».

L'importante cimelio dei Templari

La Chiesa di S. Giovanni Battista di Tempio. - Riflessi di una visita del comm. Ongaro

L'illustre comm. Ing. Ongaro, Sovraintendente ai Monumenti si recò da Oderzo nella frazione di Tempio del Comune di Ormelle, dove, come ancora fu rilevato, trovasi la chiesa che i Templari, potenti cavalieri un tempo e religiosi, eressero, in località che costituiva un loro feudo. Soffermandosi a guardare la bella quanto semplice linea del porticato che la fiancheggia e che porta fra gli archi la caratteristica Croce dei Templari, vide per quanto offuscato da posteriori intonachi le tracce di affreschi come pure di questi reperti debbano essere adorni gli intradossi degli archi.

Guarigione prodigiosa a Lourdes

Si ha da Lourdes: Una prodigiosa guarigione è segnalata nei primi giorni del corrente agosto. Mons. Léglise ripartì la sera dell'8 corr. con la sua schiera di pellegrini felici di una guarigione conseguita dalla signorina Margherita Deschamps, trentaduenne, domiciliata a Perignieux la quale fino dall'adolescenza, manifestò disturbi d'origine tuberculosa. Nel 1916 essa fu colta da una peritonite caseosa di forma acuta, con flebite alla gamba destra. In dicembre i dolori la costrinsero stesa immobile su d'una sedia. La radiografia nel 1919 affermò la diagnosi.

Un ballon d'essai per le elezioni politiche

ROMA, 22 (per telef.). — L'agenzia Volta ha intervistato un altissimo funzionario del ministero dell'Interno alla voce delle prossime elezioni politiche. Premesso che egli non conosceva e che, anche conoscendolo, non potrebbe palesare il pensiero dell'on. Faeta disse di rispondere al quesito se convenga o non convenga indire presto le elezioni politiche, prescindendo dal pensiero del governo, da un punto di vista di tecnica politica.

Ed il suo pensiero è che tutti gli argomenti addotti contro l'opportunità di prossime elezioni non reggono. Si è detto, disse, che il Sovrano non ha concesso all'on. Faeta il decreto di scioglimento della Camera. Ora non è consuetudine che nessun Sovrano offra e nessun vrimo ministro solleciti, mentre assume la carica, il decreto di scioglimento della Camera.

Si è affermato che allo scioglimento della Camera è contraria la maggioranza dei ministri. Ora la decisione della fine di una legislatura non è un argomento che si discuta in seno al Consiglio dei ministri.

Si è obiettato anche la 26.a legislatura avrebbe una vita troppo breve con un prossimo scioglimento. Se le elezioni si effettuassero in novembre la Camera attuale avrebbe vissuto un anno e mezzo e cioè più della precedente. Nelle 24 legislature anteriori se ne trovarono altre cinque che hanno vissuto ancora meno.

Si sono prospettate anche le condizioni dell'interno come poco favorevoli per buttare il Paese nell'agitazione elettorale.

Il numero dei postelegrafonici puniti

Il numero dei postelegrafonici puniti

Lettere Trevigiane

Per i danneggiati di guerra

Le imprudenti parole pronunciate al Senato dall'on. Albertini, direttore del «Corriere della Sera» contro i danneggiati di guerra, hanno suscitato grande indignazione contro la provincia. Il Comm. Levada, presidente del Comitato regionale Veneto dei danneggiati di guerra indirizzò a proposito al Senatore Albertini, il seguente telegramma: «Senatore Luigi Albertini - Milano. Veneti danneggiati guerra protestano contro sue affermazioni che aggiungono alla angosciosa attesa del risarcimento alla virile fatica della ricostruzione e al cumulo dei loro dolori non riscaribili la irrisione e la beffa. Meglio Ella avrebbe fatto constatando qui la triste non riparata realtà ed incitando lo Stato ad accelerare i pagamenti per la vera dolorosa difesa del contribuente locale sacrificato al bene di tutta la Nazione. Mettomi sua disposizione per documentare inconsistenza affermazioni susesse ricordandole pertanto che i veneti nulla vogliono dalla riconoscenza nazionale ma solo pretendono e pretenderanno fermamente dallo Stato galantuomo il rispetto della legge e del loro inviolabile diritto».

L'importante cimelio dei Templari

La Chiesa di S. Giovanni Battista di Tempio. - Riflessi di una visita del comm. Ongaro

L'illustre comm. Ing. Ongaro, Sovraintendente ai Monumenti si recò da Oderzo nella frazione di Tempio del Comune di Ormelle, dove, come ancora fu rilevato, trovasi la chiesa che i Templari, potenti cavalieri un tempo e religiosi, eressero, in località che costituiva un loro feudo. Soffermandosi a guardare la bella quanto semplice linea del porticato che la fiancheggia e che porta fra gli archi la caratteristica Croce dei Templari, vide per quanto offuscato da posteriori intonachi le tracce di affreschi come pure di questi reperti debbano essere adorni gli intradossi degli archi.

Più minutamente nell'interno, visitando il coro, vedendo scappellato il piedritto sinistro di sostegno all'arco, constatò con particolare interesse, che questo è in gran parte costruito con mattoni romani. Attestazione questa della antichissima struttura del «Sacro Edificio». Così fu persuaso che la navata interna deve avere degli affreschi di speciale valore storico ed artistico.

Guarigione prodigiosa a Lourdes

Si ha da Lourdes: Una prodigiosa guarigione è segnalata nei primi giorni del corrente agosto. Mons. Léglise ripartì la sera dell'8 corr. con la sua schiera di pellegrini felici di una guarigione conseguita dalla signorina Margherita Deschamps, trentaduenne, domiciliata a Perignieux la quale fino dall'adolescenza, manifestò disturbi d'origine tuberculosa. Nel 1916 essa fu colta da una peritonite caseosa di forma acuta, con flebite alla gamba destra. In dicembre i dolori la costrinsero stesa immobile su d'una sedia. La radiografia nel 1919 affermò la diagnosi.

Un ballon d'essai per le elezioni politiche

ROMA, 22 (per telef.). — L'agenzia Volta ha intervistato un altissimo funzionario del ministero dell'Interno alla voce delle prossime elezioni politiche. Premesso che egli non conosceva e che, anche conoscendolo, non potrebbe palesare il pensiero dell'on. Faeta disse di rispondere al quesito se convenga o non convenga indire presto le elezioni politiche, prescindendo dal pensiero del governo, da un punto di vista di tecnica politica.

Lettere Trevigiane

Per i danneggiati di guerra

Le imprudenti parole pronunciate al Senato dall'on. Albertini, direttore del «Corriere della Sera» contro i danneggiati di guerra, hanno suscitato grande indignazione contro la provincia. Il Comm. Levada, presidente del Comitato regionale Veneto dei danneggiati di guerra indirizzò a proposito al Senatore Albertini, il seguente telegramma: «Senatore Luigi Albertini - Milano. Veneti danneggiati guerra protestano contro sue affermazioni che aggiungono alla angosciosa attesa del risarcimento alla virile fatica della ricostruzione e al cumulo dei loro dolori non riscaribili la irrisione e la beffa. Meglio Ella avrebbe fatto constatando qui la triste non riparata realtà ed incitando lo Stato ad accelerare i pagamenti per la vera dolorosa difesa del contribuente locale sacrificato al bene di tutta la Nazione. Mettomi sua disposizione per documentare inconsistenza affermazioni susesse ricordandole pertanto che i veneti nulla vogliono dalla riconoscenza nazionale ma solo pretendono e pretenderanno fermamente dallo Stato galantuomo il rispetto della legge e del loro inviolabile diritto».

L'importante cimelio dei Templari

La Chiesa di S. Giovanni Battista di Tempio. - Riflessi di una visita del comm. Ongaro

L'illustre comm. Ing. Ongaro, Sovraintendente ai Monumenti si recò da Oderzo nella frazione di Tempio del Comune di Ormelle, dove, come ancora fu rilevato, trovasi la chiesa che i Templari, potenti cavalieri un tempo e religiosi, eressero, in località che costituiva un loro feudo. Soffermandosi a guardare la bella quanto semplice linea del porticato che la fiancheggia e che porta fra gli archi la caratteristica Croce dei Templari, vide per quanto offuscato da posteriori intonachi le tracce di affreschi come pure di questi reperti debbano essere adorni gli intradossi degli archi.

Guarigione prodigiosa a Lourdes

Si ha da Lourdes: Una prodigiosa guarigione è segnalata nei primi giorni del corrente agosto. Mons. Léglise ripartì la sera dell'8 corr. con la sua schiera di pellegrini felici di una guarigione conseguita dalla signorina Margherita Deschamps, trentaduenne, domiciliata a Perignieux la quale fino dall'adolescenza, manifestò disturbi d'origine tuberculosa. Nel 1916 essa fu colta da una peritonite caseosa di forma acuta, con flebite alla gamba destra. In dicembre i dolori la costrinsero stesa immobile su d'una sedia. La radiografia nel 1919 affermò la diagnosi.

Un ballon d'essai per le elezioni politiche

ROMA, 22 (per telef.). — L'agenzia Volta ha intervistato un altissimo funzionario del ministero dell'Interno alla voce delle prossime elezioni politiche. Premesso che egli non conosceva e che, anche conoscendolo, non potrebbe palesare il pensiero dell'on. Faeta disse di rispondere al quesito se convenga o non convenga indire presto le elezioni politiche, prescindendo dal pensiero del governo, da un punto di vista di tecnica politica.

Il numero dei postelegrafonici puniti

Il numero dei postelegrafonici puniti

Lettere Trevigiane

Per i danneggiati di guerra

Le imprudenti parole pronunciate al Senato dall'on. Albertini, direttore del «Corriere della Sera» contro i danneggiati di guerra, hanno suscitato grande indignazione contro la provincia. Il Comm. Levada, presidente del Comitato regionale Veneto dei danneggiati di guerra indirizzò a proposito al Senatore Albertini, il seguente telegramma: «Senatore Luigi Albertini - Milano. Veneti danneggiati guerra protestano contro sue affermazioni che aggiungono alla angosciosa attesa del risarcimento alla virile fatica della ricostruzione e al cumulo dei loro dolori non riscaribili la irrisione e la beffa. Meglio Ella avrebbe fatto constatando qui la triste non riparata realtà ed incitando lo Stato ad accelerare i pagamenti per la vera dolorosa difesa del contribuente locale sacrificato al bene di tutta la Nazione. Mettomi sua disposizione per documentare inconsistenza affermazioni susesse ricordandole pertanto che i veneti nulla vogliono dalla riconoscenza nazionale ma solo pretendono e pretenderanno fermamente dallo Stato galantuomo il rispetto della legge e del loro inviolabile diritto».

L'importante cimelio dei Templari

La Chiesa di S. Giovanni Battista di Tempio. - Riflessi di una visita del comm. Ongaro

L'illustre comm. Ing. Ongaro, Sovraintendente ai Monumenti si recò da Oderzo nella frazione di Tempio del Comune di Ormelle, dove, come ancora fu rilevato, trovasi la chiesa che i Templari, potenti cavalieri un tempo e religiosi, eressero, in località che costituiva un loro feudo. Soffermandosi a guardare la bella quanto semplice linea del porticato che la fiancheggia e che porta fra gli archi la caratteristica Croce dei Templari, vide per quanto offuscato da posteriori intonachi le tracce di affreschi come pure di questi reperti debbano essere adorni gli intradossi degli archi.

Più minutamente nell'interno, visitando il coro, vedendo scappellato il piedritto sinistro di sostegno all'arco, constatò con particolare interesse, che questo è in gran parte costruito con mattoni romani. Attestazione questa della antichissima struttura del «Sacro Edificio». Così fu persuaso che la navata interna deve avere degli affreschi di speciale valore storico ed artistico.

Guarigione prodigiosa a Lourdes

Si ha da Lourdes: Una prodigiosa guarigione è segnalata nei primi giorni del corrente agosto. Mons. Léglise ripartì la sera dell'8 corr. con la sua schiera di pellegrini felici di una guarigione conseguita dalla signorina Margherita Deschamps, trentaduenne, domiciliata a Perignieux la quale fino dall'adolescenza, manifestò disturbi d'origine tuberculosa. Nel 1916 essa fu colta da una peritonite caseosa di forma acuta, con flebite alla gamba destra. In dicembre i dolori la costrinsero stesa immobile su d'una sedia. La radiografia nel 1919 affermò la diagnosi.

Un ballon d'essai per le elezioni politiche

ROMA, 22 (per telef.). — L'agenzia Volta ha intervistato un altissimo funzionario del ministero dell'Interno alla voce delle prossime elezioni politiche. Premesso che egli non conosceva e che, anche conoscendolo, non potrebbe palesare il pensiero dell'on. Faeta disse di rispondere al quesito se convenga o non convenga indire presto le elezioni politiche, prescindendo dal pensiero del governo, da un punto di vista di tecnica politica.

Lettere Trevigiane

Per i danneggiati di guerra

Le imprudenti parole pronunciate al Senato dall'on. Albertini, direttore del «Corriere della Sera» contro i danneggiati di guerra, hanno suscitato grande indignazione contro la provincia. Il Comm. Levada, presidente del Comitato regionale Veneto dei danneggiati di guerra indirizzò a proposito al Senatore Albertini, il seguente telegramma: «Senatore Luigi Albertini - Milano. Veneti danneggiati guerra protestano contro sue affermazioni che aggiungono alla angosciosa attesa del risarcimento alla virile fatica della ricostruzione e al cumulo dei loro dolori non riscaribili la irrisione e la beffa. Meglio Ella avrebbe fatto constatando qui la triste non riparata realtà ed incitando lo Stato ad accelerare i pagamenti per la vera dolorosa difesa del contribuente locale sacrificato al bene di tutta la Nazione. Mettomi sua disposizione per documentare inconsistenza affermazioni susesse ricordandole pertanto che i veneti nulla vogliono dalla riconoscenza nazionale ma solo pretendono e pretenderanno fermamente dallo Stato galantuomo il rispetto della legge e del loro inviolabile diritto».

L'importante cimelio dei Templari

La Chiesa di S. Giovanni Battista di Tempio. - Riflessi di una visita del comm. Ongaro

L'illustre comm. Ing. Ongaro, Sovraintendente ai Monumenti si recò da Oderzo nella frazione di Tempio del Comune di Ormelle, dove, come ancora fu rilevato, trovasi la chiesa che i Templari, potenti cavalieri un tempo e religiosi, eressero, in località che costituiva un loro feudo. Soffermandosi a guardare la bella quanto semplice linea del porticato che la fiancheggia e che porta fra gli archi la caratteristica Croce dei Templari, vide per quanto offuscato da posteriori intonachi le tracce di affreschi come pure di questi reperti debbano essere adorni gli intradossi degli archi.

Guarigione prodigiosa a Lourdes

Si ha da Lourdes: Una prodigiosa guarigione è segnalata nei primi giorni del corrente agosto. Mons. Léglise ripartì la sera dell'8 corr. con la sua schiera di pellegrini felici di una guarigione conseguita dalla signorina Margherita Deschamps, trentaduenne, domiciliata a Perignieux la quale fino dall'adolescenza, manifestò disturbi d'origine tuberculosa. Nel 1916 essa fu colta da una peritonite caseosa di forma acuta, con flebite alla gamba destra. In dicembre i dolori la costrinsero stesa immobile su d'una sedia. La radiografia nel 1919 affermò la diagnosi.

Un ballon d'essai per le elezioni politiche

ROMA, 22 (per telef.). — L'agenzia Volta ha intervistato un altissimo funzionario del ministero dell'Interno alla voce delle prossime elezioni politiche. Premesso che egli non conosceva e che, anche conoscendolo, non potrebbe palesare il pensiero dell'on. Faeta disse di rispondere al quesito se convenga o non convenga indire presto le elezioni politiche, prescindendo dal pensiero del governo, da un punto di vista di tecnica politica.

Interessi e Cronache del Friuli

Deputazione Provinciale di Udine

La Deputazione Provinciale nella sua seduta di ieri ha adottato le seguenti deliberazioni:

Deliberò di aprire il concorso per il conferimento di una piazza gratuita a favore di un fanciullo cieco povero presso l'Istituto Confraternita di Padova.

Deliberò di aprire il concorso per il conferimento di una borsa di studio del Legato Patrense a favore di Studenti della Provincia iscritti o aventi titolo all'iscrizione presso la R. Università di Padova.

Deliberò di accordare un sussidio di L. 500 e di L. 1000 rispettivamente per le mostre bovine indette in S. Giorgio della Rinchivolda e in Cecchini di Pordenone.

Nominò rappresentanti nel Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto di Economia Montana, i sigg. Cossethri Dr. Guido e Guerra Pietro, designando a Presidente il cav. Dr. Cossethri.

Deliberò di accordare un sussidio straordinario di lire 1000 a favore della Sezione Agraria presso la R. Scuola Normale di Udine.

Trattò vari altri soggetti di ordinaria amministrazione interessanti la Provincia, il Brevetto ed il Manicomio Provinciale.

MUZZANA

Le dimissioni dell'Amministrazione socialista

L'Amministrazione socialista ha presentato le dimissioni.

Tale decisione è stata firmata da quasi tutti i consiglieri ad eccezione di tre che non si sono presentati all'adunanza. Tale proposito, era però già stato vagliato in una precedente adunanza e ciò per il fatto che il consiglio aveva dovuto per necessità finanziarie aumentare la tassa di famiglia e si vide colto da circa 164 ricorsi inoltrati alla competente autorità, la maggior parte dei quali accettati. L'invasione del municipio da parte dei fascisti non fece che precipitare l'avvenimento che, del resto, in paese fu accolto quasi con indifferenza.

L'altra sera i carabinieri di servizio trascorsero in arresto uno degli assessori, il quale temendo che al di lui figlio alcuni fascisti volessero usare delle violenze uscì di casa armato di una falce.

In paese la calma è completa, tanto che il dottor Savona, inviato dalla locale Prefettura, espletato il suo compito, rientrò ieri sera in sede.

In giornata sarà emanato facilmente il decreto di nomina del commissario prefettizio.

REMANZACCO

Prossime elezioni comunali

La lista delle sentinelle

Ieri l'altro si radunò la Sezione locale del P. P. per deliberare circa alle elezioni comunali che avranno luogo domenica 27 corrente.

Dopo ampia discussione venne ad unanimità deliberato di scendere in campo con una lista di minoranza di 6 nomi (due per Remanzacco ed uno per ogni frazione). Compito di questa minoranza sarà quello di invilire e controllare affinché gli interessi della comunità non abbiano ad essere trascurati o manomessi. I nostri candidati, riuscendo, non accetteranno alcuna carica, ma tuttavia il loro atteggiamento, anziché avere carattere di opposizione ostruzionistica, sarà invece di sincera collaborazione per gli interessi del Comune.

La nostra lista è composta di sei sentinelle, molto vigili, ma armate soltanto di buone intenzioni.

E' stato deciso di avvertire tutti i popolari affinché non prestino i loro nomi ad altre liste, poiché è prevedibile che si tenterà dai soliti maneggiatori di sfruttare qualche bel nome di popolare col farciò in lista di altro colore al solo scopo di attirare i voti.

La Sezione confida che il buon senso degli elettori appoggerà con calore la nostra lista, la quale, sebbene piccola di numero, ha l'importantissimo compito di esercitare una attiva e benefica influenza sull'andamento delle cose comunali.

SPILIMBERGO

SCOPPIO DI UNA GRANATA.

Ieri nel pomeriggio mentre l'operaio Canciani Giacomo stava svitando una delle tante granate austriache che vengono scaricate, questa per motivi ancora non ben precisati, anziché estrapiare lasciava esalare una acre vampa di gas — crede desì lagrimogeno — che investì il povero giovane alla faccia ed al torace.

Fu trasportato d'urgenza al nostro ospedale dove il dottor Castaldi gli prodigò le cure del caso.

Il Canciani sembra sia fuori pericolo, però temesi per le scosse facoltà mentali.

INCENDIO. — Ieri l'altro mattina per caus. Imprecitate scoppiò il fuoco nel fienile e nella stalla della casa colonica di Luigi Cesutti di Vacile. Il fuoco venne spento dalle pronte opere

dei pompieri subito accorsi e dai volontari che li aiutarono. Circa 40 mila lire di danni.

BASAGLIAPENTA

LAGNANZE. — I comuni contermini e paesi limitrofi protestano per il servizio che la impresa elettrica presta e promettono quanto prima di far arrivare le loro rimostranze alla ditta in parola. Questo è un barbaro modo di servire gli utenti.

ZIRACCO

BENEFICENZA. — In morte della Signora Maria Concina ved. Serafini pervennero le seguenti offerte: All'Asilo: Caterina Zanoli 5; Anna Zanoli-Muratti 5; Emilia Bianchi e Famiglia 5; Levi Caterina 5; cav. Cesare Richard 5; Bianca Richar 5; Luigia Vidoni 5; Giana Vidoni 5; Tullio Sacchetto 5.

Pro cappella votiva ai caduti Marco Rizzi 25; dottor Pietro della Giusta 20 Giulio Borgnalo e Famiglia 20; famiglia Serafini 100.

La Direzione riconoscente ringrazia.

RASPANO

A CASTELMONTE. — Giorni fa i circoli giovanili di questo paese si recarono in gita al caro Santuario di Castelmonte. Giunti a Cividade alla sera con carri infiorati e tra canti cristiani sgorgati da cuori in letizia intrapresero la salita.

Fatte di buon mattino sulla santa vetta le proprie devozioni con edificante raccoglimento ed assistito alla Messa cantata ed alla processione col SS.mo, verso le 10 fecero ritorno a Cividade, d'onde i giulivi e contenti, con i più soavi ricordi nel cuore, con gli stessi carri infiorati coi quali erano giunti, fecero ritorno alle loro case.

VILLASANTINA

UN ANNEGATO. — Nel letto del De gano, sotto il ponte nuovo, venne scoperto il cadavere di certo Giovanni Della Sembra trattarsi di disgrazia.

SEQUALS

UNA CAMPANE delle nuove inaugurate l'altro ieri, venne trovata la mattina seguente dell'inaugurazione senza battaglio.

Il furto è stato denunciato.

PORDENONE

COLTO SUL FATTO. — Tale Mazza roli Carlo fu Luigi di Maniago di anni 44 mentre stava manomettendo il camion Fiat della ditta Pagotto A. e Furlanetto e sita in via S. Giorgio. Venne scoperto da una guardia notturna, che lo affrontò coraggiosamente, arrestandolo per poi consegnarlo ai RR. CC.

DUE MITRAGLIATRICI. — Ritornando in caserma il ten. Gatti dopo la perquisizione operata nella vicina Torre, venne fatto segno di alcuni colpi di rivoltella sparati da due sconosciuti. Il tenente tosto rispose col fuoco ponendo in fuga i malfattori. Fatta poi una visita sul sito dove i due si trovavano nascosti, vennero trovate mentemeno che due mitragliatrici in piena efficienza, prive però dei treppiedi.

AL LICINIO. — Dal 9 al 20 settembre sono assicurate delle esecuzioni di «Madame Butterfly» la graziosa sentimentale opera di Puccini. L'impresa è stata data al sig. Giglioli e la direzione dello spettacolo all'egregio M. Luigi Mascagni. A Pordenone si fanno le cose sul serio!

TRISTE EPILOGO. — La sig. Ada Tin che era stata ferita al basso ventre, a Pontedera, dal suo innamorato, è morta all'ospedale dove era stata ricoverata. La salma verrà trasportata nella nostra città.

S. VITO al Tagliamento

PER LE CASE POPOLARI. — Il Comune di S. Vito al Tagliamento ha diramato la seguente circolare:

Egregio Signore,
E' superfluo rilevare l'urgente necessità della costruzione di case popolari. L'Amministrazione comunale ebbe sempre a cuore il vitale problema, oggetto precioso del suo programma, che non ha inteso, né intende negliere.

L'ingente lavoro per la sistemazione economica del dopo guerra e le insormontabili difficoltà del bilancio causarono il forzato ritardo nella soluzione delle pratiche, che furono continuo oggetto di studio.

Nessuno potrebbe supporre che nella sua critica situazione finanziaria il Comune potesse disporre di mezzi per costruire da solo le case popolari. E' quindi di necessario istituire un ente autonomo a somiglianza d'altri Comuni, cui prendano parte enti locali e privati mediante sottoscrizioni di quote formanti il capitale.

Le quote di altri enti autonomi sono abbastanza elevate; ma questa amministrazione propone di limitarle a lire 2 mila allo scopo che vi possano partecipare buon numero di sottoscrittori, nella ferma fiducia che le persone più facoltose e particolarmente gli istituti di credito, gli industriali, gli enti in genere, abbiano a sottoscrivere un congruo numero di azioni, proporzionalmente

alla loro potenzialità ed all'importanza del fine sociale.

Non si tratta d'una speculazione, ma nemmeno d'un versamento a fondo perduto, bensì lo certo che il capitale sarà fruttifero ed anzi verrà fissato un minimo d'interesse positivo sulle quote versate.

E' soprattutto a considerare giova ripetere, che si tratta di risolvere un problema eminentemente e moralmente sociale, un problema su cui son rivolti il pensiero e l'ansiosa attesa d'ogni classe di cittadini.

E' occupato dal senza tetto l'edificio destinato ad Asilo Infantile, provvidamente necessaria istituzione che non può aver vita per la mancanza di case popolari.

Tutti guardano con ribrezzo lo scorcio del lavoro come addossate alle nuove scuole elementari; ma la bruttura non può scomparire senza la costruzione di case popolari. Non è chi non veda la necessità di nuovi fabbricati; dobbiamo costruirli senz'altri indugi.

La Giunta comunale ha fatto compilare da tempo alcuni progetti ed ha approntato uno schema di statuto, da cui risulta che nel consiglio dell'ente saranno largamente rappresentati i sottoscrittori, i quali — dopo raccolte le firme — saranno convocati in Municipio per uno scambio di idee.

Progetti e Statuto sono depositati nella segreteria municipale a disposizione di chi credesse prenderne visione.

Il primo passo è quello di costituire l'ente autonomo, tutto il resto potrà seguire con celerità in modo soddisfacente.

La Giunta Comunale costituiti un comitato nelle persone dei signori: Alborghetti Giovanni; Beggiano dott. Gino Presidente; Unione Esercenti; Carbone Sante; Coccolo cav. Antonio; Fabrizio dott. Antonio; notaio; Frascareo rag. Carlo; Banca Agricola; Lovadina Emilio, Presidente della Società Operaia; Masotti cav. dott. Piero, Ufficiale Sanitario Sbriz Alessandro, Direttore Banco San Vito; Tamburini Gio Gatta; Tomè rag. Antonio; Vendramin Gio Batta, assessore comunale, i quali si recheranno da V. S. a ritirare la sottoscrizione per quel numero di azioni cui crederà di obbligarsi.

La Giunta Comunale: Morassutti, Sindaco - Garlato, assessore delegato - Zardini - Vendramin - Travisan - Garlato - Florido.

CAVALLICCO

UN FIORE IMMATURO RECISO.

Elsa Cainero di Luigi, bimba di 8 anni, buona ed intelligente, tanto adorata dai suoi genitori, chiudeva i suoi brevi giorni venerdì sera nel vostro civile ospedale. Una piccola lesione al ginocchio destro causava per traumi all'inguine un'infezione «ossite» che le doveva essere fatale. Il morbo per molti giorni da prima latente, si manifestava mercolli in tutta la sua gravità, e chiamata presso la piccola infema il chiarissimo prof. Dall'Aquila, questi ne ordinò l'urgenza il trasporto all'ospedale e sottoponeva immediatamente la bimba all'atto operatorio, ma la scienza e la valentia del Professore nulla valse a strapparla alla morte che in poche ore recideva quel fiore di bambina.

Il trasporto della piccola salma in pace venne effettuato ieri mattina. Ad attendere la salma a Molin Nuovo era tutto il popolo di Cavallico. Formatosi il corteo parteciparono i bambini delle scuole, le bambine sue coetanee e compagne recanti mazzi di fiori e girlande. Alla salma coperta di fiori, facevano onore le cugine della bambina; seguivano immediatamente il feretro il papà, i parenti e gli amici, e poi il popolo numeroso.

Alla chiesa a scuola, corale delle Grazie, amici intimi e colleghi in canto del papà della piccola defunta, eseguirono alcune parti della messa del Perosi, sedendo all'armonio il maestro don Pignati. Il corteo poi si ricomponeva e moveva verso il cimitero dove dopo le preghiere di rito, una bambina della età della defunta, anzi la sua più cara compagna le dava l'ultimo addio.

Ai buoni genitori che addolorati piangono tanta perdita le nostre condoglianze.

PIANO D'ARTA

PER I CADUTI. — Avvocato come morerà giovedì — festa di S. Bartolomeo — solennemente i suoi caduti. Ecco il programma:

Ore 9: ricevimento degli invitati alla stazione;

Ore 9.30: Scoprimiento della lapide - Benedizione - Discorso commemorativo.

Ore 10: Messa solenne in musica.

Ore 2 pom. Vespri solenni;

Ore 3 pom.: Lotteria per Monumento

Ore 5 pom.: Rappresentazione drammatica per monumento nel teatrino dell'Asilo.

CAMPOFORMIDO

AI TELEGRAMMI inviati al S. Padre e a mons. Arcivescovo dalle donne Cattoliche e dalle giovani del circolo «S. Agnese» fecero riscontro queste ambiziose risposte:

«Santo Padre ringraziando figliele omaggio impartire clero associazioni po-

polo tutto Campoformido apostolica benedizione - Card. Gasparri».

«Antonio Anastasio Rossi Arcivescovo di Udine ringrazia e benedice donne e giovani cattoliche di Campoformido e augura concordia e perseveranza». Si ne le preziose parole — dolce sprone e conforto per l'avvenire, come sono dolce ricordo d'una festa cara».

CONFERENZA AI GIOVANI

Terzi D. Urtovic tenne una conferenza ai giovani. Disse che il rispetto umano è un gran male, che è un gran bene la franchezza cristiana. Raccomandò la preghiera, l'istruzione e il reciproco rispetto ed amore. Piacque assai e certo farà del bene ai cari giovani la bella conferenza. In tutti è rimasto un vivo desiderio di sentire ancora il caro conferenziere. Intanto grazie a lui.

PAGNACCO

MORTO SOTTO UN CARRO (21). — Stasera alle 6 un angioletto di bimbo di anni 3, trovò la morte accidentalmente sotto il carro dello zio Liva di Plarino. Il bambino Crapis Vittorio era sull'orlo della strada in compagnia e quasi in custodia di un ragazzo, suo vicino di casa. Sostava lì sulla porta dell'officina del fabbro ove suo fratello è garzonetto; passò un carro e il compagno ne lo avvertì e il bambino si guardò; a pochi metri seguiva il carro pesante del lo zio Liva: il bambino vivacemente si slanciò nel mezzo della strada; chiamato, egli guardò il carro già passato e gli fu sopra quello che sopravveniva quasi al passo. Il povero, padre, Raffaele, arrivato da Udine s'imbattè nella folla radunata e sulle sue braccia ebbe il carissimo figiolino a spirare. Poveri genitori in confronto delle gioie, quanti strazi e quanto pianto!

BENEFICENZA. — Il cav. uff. sig. Pietro Fantoni, in memoria della sua diletta signora Maria, offrì all'Asilo lire cento.

Ringraziamenti vivissimi e profonde condoglianze.

Primo Convegno Giovanile Cattolico della Bassa Friulana

TEOR, 21.

Oltre 1000 giovani cattolici hanno partecipato alla festa di domenica! Il numero serve a dimostrare come in questa plaga fino a ieri difficile, penetri e si diffonda in un mirabile sviluppo la nostra organizzazione.

Teor ha visto passare per le strade indorate dal sole, in un trionfo di luce, di musiche di fiori, di bandiere, cento e cento cristiane giovinette belle, forti, serene, cento e cento giovani disciplinati, entusiasti, venuti alla loro festa, alla loro prima affermazione, da tutti i paesi della vasta plaga, con carri infiorati, con biciclette, con tutti i mezzi di trasporto, compreso quello di Santo Francesco.

Un'ondata immensa di fresca gioventù ha cantato l'impeto esultante della Fede, anche qui, come nelle dolci valli nostre, come nelle lussureggianti campagne del Friuli, come da per tutto la gioventù cattolica ha levato, sotto il sole l'innno, il coro robusto e squillante al Cristo di pace e d'amore!

Nuova magnifica gioventù nostra che s'accinge a ricostruire sulle vaste rovine del mondo pagano.

Preparata da cinque lezioni, di carattere sociale-religioso, tenute dal rev. don Urtovic parr. della parrocchia di S. Giorgio di Udine, dal cav. uff. don Trombetta e dal dott. Saggin pres. fed. della gioventù cattolica di Treviso ha avuto luogo la festa della gioventù cattolica della Bassa Friulana e l'inaugurazione della bella sala teatro e del gagliardetto del Circolo di Teor. Fin dalle prime ore del mattino cominciano ad arrivare i giovani, cantando, a gruppi, a squadre, e fraternizzano lanciando fra circolo e circolo saluti fragorosi coperti dal festoso suono delle bande.

Alle ore sei nella Chiesa parrocchiale don G. Batta Rigo celebra la Messa, nella quale ha luogo la comunione generale di tutti i soci del Circolo di Teor, oltre un centinaio, e alla quale partecipano anche il p. s. f. erale giunto la sera prima da Udine.

Alle 9 nella nuova sala che si deve inaugurare, il dott. Saggin tiene una dotta e brillante lezione sul «Rispetto Umano» durante la quale, accolto da entusiastici Triumphi, arriva S. E. mons. Arcivescovo.

Alle 10 nella Chiesa parrocchiale ha luogo la Messa solenne, letta da S. E., che al Vangelo benedice il bellissimo gagliardetto tricolore del Circolo di Teor, che porta ricamato il motto «Dio Famiglia - Patria» e pronuncia un ardente discorso ai giovani che numerosi assiepano la chiesa, radunati intorno alle rispettive bandiere.

Alle 11 ha luogo la cerimonia di benedizione e di inaugurazione della sala Teatro del Circolo Giovanile di Cultura di Teor.

Il dott. Saggin tiene il discorso ufficiale. La sala è gemitissima di giovani e dei capi famiglia del paese. L'oratore parla sulle finalità dei teatri nostri, sull'arte del palcoscenico, nell'influenza di

questa nella cultura e formazione morale dell'individuo. Viene calorosamente applaudito. Fa seguito una allegoria musicale interpretata dai giovani e band.

A mezzogiorno colazione al sacco nei cortili adiacenti del nuovo locale inaugurato allegria tutta giovanile nostraritate, comenti baldoria.

Alle due pomeriggio adunanza generale. Il presidente generale sig. Orazio Peverini parla ai giovani congratulandosi per il magnifico esito della giornata e li incoraggia a ben proseguire.

Quindi il dott. Saggin tiene la II lezione sul «Giovane Cattolico e l'Eucaristia» tema trattato mirabilmente, in terrotto e coronato da applausi spontanei ed entusiastici.

Viene letta poi una esilarante poesia del cav. uff. don Trombetta in versi friulani. S. E. l'Arcivescovo rivolge nuovamente calde parole d'incitamento ai giovani e di congratulazione al pres. federale per il suo fecondo lavoro.

Dopo le parole dell'arcivescovo i giovani sfilano per il paese in corteo disciplinati al canto degli inni nostri accompagnati dal suono di quattro bande musicali. Notiamo le bandiere dei Circoli di Teor, Palazzolo, Ronchis, Aris, Rivignano, Precentico, Visco ecc. ecc.

Il corteo procede alla Chiesa parrocchiale dove si chiude la giornata con un solenne Te Deum di ringraziamento.

E prima di partire ancora parla l'Arcivescovo, ancora inecora, i giovani lo acclamano lungamente, freneticamente! Indimenticabile giornata di trionfo cristiano: di sana gioventù, speranza unica della società e della Patria.

SEGNARCO

ECHI DEL VENTENNIO SACERDOTE TALE BENEFICENZA. — Giovedì u. s. furono raccolte tra i commensali cumulativamente lire 200 e offerte a mezzo del nostro parroco dell'Asilo Infantile.

Il parroco don Vidoni ha offerto lire 100 alla locale Congregazione di Carità. La presidenza ringrazia.

Il Laboratorio Femminile a mezzo della zelante direttrice signorina Dordolo

UDINE

Arrestato a Udine, confessa a Torino "in extremis"

Un duplice assassinio commesso in quella città

E' noto come a Udine il 21 gennaio p. p. cadde una sua indiscrezione pronunciata in treno, veniva arrestato certo Cavallaro Giuseppe, d'anni 32, reo sospetto, assieme ad un suo compagno, di avere assassinato a Torino, prima una vecchia rigattiera, poi un negoziante di articoli di calzoleria a scopo di furto. Il Cavallaro, sempre negativo, venne rinvio alle carceri di Torino.

Durante la permanenza in quelle carceri, fu travagliato da una tremenda crisi che, procedendo di pari passo con una malattia senza scampo sopraggiungogli, lo condusse in breve alla morte. Negli ultimi giorni rifiutò medicine e alimenti, quasi attendesse la ultima ora come una liberazione. Ora sembra che, in un momento di lucidità, il Cavallaro abbia fatto un'ampia confessione, dicendosi autore materiale dei due delitti e affermando che il compagno nei due casi era rimasto soltanto di guardia alla porta delle botteghe. Il Cavallaro è spirato venerdì scorso. L'autorità giudiziaria si occupa ora attivamente del fatto.

Decesso

Ieri mattina decedeva al nostro Ospedale, il tipografo Carlo Candido, che fu per qualche tempo alle dipendenze dello stab. tip. S. Paolo. Il Candido lascia quattro figliuoli, la più grande di quattordici anni; i quattro bambini sono orfani anche dalla madre, che morì pochi mesi or sono.

Tenta avvelenarsi

Il quarantenne Corrado Passoni da Pavia di Udine venne ricoverato ieri sera all'Ospedale in seguito ad avvelenamento prodotto da alcune pastiglie di sublimato corrosivo che aveva ingoiate.

Il Passoni, dopo la subita lavatura dello stomaco è stato dichiarato fuori pericolo.

Mercati

CEREALI. — Frumento da 115 a 112 granoturco da 126 a 130, segala da 96 a 97, avena da 95 a 100 al quintale.

BESTIAME. — Nella fiera di S. Lorenzo si ebbe un notevole concorso di venditori. Però non molti furono gli affari conclusi. I prezzi in generale seguirono un sensibile ribasso.

FORAGGI. — Fieno dell'alta prima qualità da 42 a 50; di seconda da 35 a 38; della bassa di prima qualità da 39 a 42, di seconda qualità da 27 a 32; erbameccia da 50 a 55, trifoglio 40; paglia da 17 a 18, strame seuro da 16 a 18 al quintale.

ORTAGGI. — Zucche da 30 a 40, fagioli da 120 a 150, tegoline da 130 a

Gemma ha offerto tre bellissimi coprimantili ricamati con emblemi eucoristici in rilievo per i tre altari della Chiesa di S. Eufemia, completamente spogliata durante l'invasione.

Il Circolo Maschile «Fortes in Fide» accompagnando il dono con una lettera riboccante di affetto, ha offerto due magnifiche ampolline e vasetto purificatore di cristallo di Boemia, «E' poca cosa — così si esprimevano i giovani — ma, cionostante osiamo perchè sappiamo che Lei guarderà al nostro pensiero e non già al valore materiale».

Il Circolo Giovanile Femm. «S. Eufemia» scrivendo, tra l'altro al festeggiato che «non certo all'altezza dei suoi meriti, né dei nostri sentimenti di affetto, ma, cionostante osiamo perchè sappiamo che Lei guarderà al nostro pensiero e non già al valore materiale».

Anche la Pia Unione delle Figlie di Maria a mezzo della segretaria signora Ida Baselli, con nobile indirizzo ha offerto due bellissime colombe, simbolo di purezza e di quella pace e concordia sempre tanto raccomandata dal nostro parroco.

Il sig. Toscani Emilio linotypista presso «Il Friuli» ha offerto una corta stoccata e una stola di seta bianca con bellissimo ricamo in seta e oro.

Ed ora a nome di tutta la popolazione di Segnacco porgiamo i più sentiti ringraziamenti al nostro veneratissimo mons. Arcivescovo, e a tutti i desideratissimi Ospiti per il gran bene religioso e sociale procurato con la loro gradita visita, e insieme l'augurio sincero di poterli accogliere tutti quanti a celebrare qui il 30 e il 50 della loro Consacrazione Sacerdotale.

Alcuni Segnacesi.

S. GIORGIO DI NOGARO

LE ELEZIONI hanno dato la vittoria ai democratici ed ai popolari nelle frazioni.

L'astensione socialista ha favorito l'apporto ai democratici — attraverso l'ombelico anticlericale — di giovani socialisti.

Cade dalla bicicletta

Bassi Luigi di anni 9 ieri cadendo dalla bicicletta riportò la frattura e lussazione della gamba sinistra.

Fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine

Domande di mano d'opera alle quali non è stato possibile provvedere: 600 presso l'ufficio braccianti 600; muratori 942; terrazzieri 66; cementisti 117; manovali 264; minatori 308; manovali miniera 57; scalpellini 48; manovali 91; carpentieri 141; boscaioli 31; fabbri 38; vari 48; impiegati 17.

Farfalline in guardia

I nostri solerti agenti investigativi che nulla trascurano onde il marciume e della delinquenza possano essere estriti via via che insozzano le nostre piazze, l'altro ieri sera trascorsero in un quieto lavoro di farfalline, sette dei quali vennero ieri estradati ai loro cari nuclei.

Un elogia agli agenti, e che l'opera di salutare pulizia continua.

Avranno l'appoggio ed il plauso di tutti gli onesti.

SMARRIMENTO

Percorrendo in automobile il tratto Udine-Cividade e Cividade-Prenotto, è smarrita una valigia contenente effetti personali. Mancia competente portandola a Rieppi Giuseppe Albana (Prenotto).

Comitato Provinciale "Orfani guerra"

Si richiama in modo speciale l'attenzione degli orfani di guerra, degli orfani militari ed essi e minorenni di famiglia sul bando di concorso per conferimento di una borsa di studio del legato di Pavia.

Per informazioni e schieramenti rivolgersi anche alla Presidenza del Comitato provinciale «orfani guerra».

Il Consorzio Gradario Provinciale

metterà in liquidazione dal 15 al 30 corrente nel negozio di via Manin (palazzo Contarini) una partita di materassi a prezzi convenientissimi.

Sconto del 40 per cento sui prezzi di vendita.

VIDEANT CONSULES

da una politica, nella quale il bene della Patria è posposto alle proprie passioni.

In questi giorni sono convenuti a Trieste diversi uomini di Stato, membri della commissione interparlamentare per i traffici triestini, per trattare le più vitali questioni che interessano la vita economica dei nostri porti Adriatici orientali. A Lubiana contemporaneamente si è radunato il Consiglio della Corona per ratificare la convenzione coll'Italia riflettente l'attuazione del trattato di Rapallo.

Una nuova pagina, e forse la pagina più importante della storia economica di Trieste e di Fiume sta per essere suggellata: videant consules, ne quid rei publice detrimenti capiat!

RUA.

La sessione per i traffici triestini si è chiusa

TRIESTE, 22. — La Commissione Interministeriale dei traffici triestina ha tenuto ieri la sua ultima seduta dell'attuale sessione, deliberando di convocarsi ancora a Trieste alla metà del prossimo settembre per proseguire nei suoi lavori e per compiere una inchiesta sulle condizioni dei traffici e delle industrie dell'emporio. Oggi è stato studiato l'atteggiamento da consigliare al governo dal punto di vista degli interessi di Trieste, coordinati a quelli generali rispetto alle varie soluzioni che potrebbero in un prossimo avvenire essere prospettate nel campo internazionale per la sistemazione economica e specialmente doganale degli stati successori della cessata monarchia e particolarmente della Repubblica Austriaca.

Dopo di che, riassunti dal presidente i criteri risultanti dalla discussione, è stato affidato ad un ristretto comitato di concretare per la prossima convocazione della commissione interministeriale le proposte da sottoporre al governo per le varie eventualità possibili e di raccogliere il materiale necessario al sostegno delle varie tesi. Su proposta del presidente il comitato è stato così composto: avv. Arra, comm. Brocchi, comm. Cosulich, avv. Pucchaer, on. Suvich con facoltà di aggregarsi elementi tecnici locali. La commissione ha quindi espresso all'unanimità il voto che il governo aderisca ad un ampliamento dei servizi di navigazione e di commercio reclamati dai traffici di Trieste, senza attendere l'approvazione del disegno di legge presentato alla Camera e non ancora discusso, e ha incaricato il presidente di ottenere una sollecita adesione in tale senso dal Ministero della Marina. Sono state quindi approvate le proposte dell'on. Benelli per invitare il governo a prendere, anche nel corso delle vacanze parlamentari, i provvedimenti urgenti per i cantieri dell'on. Suvich in favore della immutabilità della situazione giuridica riguardo alla facoltà di esercitare l'assicurazione sulla vita per almeno un ulteriore decennio e perché sia prorogata di altri dieci anni la facoltà alle imprese private delle vecchie provincie di esercitare tale ramo di attività; dell'avv. Arra per ottenere a Trieste il trattamento corrispondente a quello di Fiume nella eventualità della sistemazione di quel porto prima della prossima convocazione della commissione interministeriale.

Esaurito così il programma prestabilito per questa prima convocazione, il sindaco, on. Riacco, ha manifestato la gratitudine della città al presidente ed ai membri governativi della commissione ed ha augurato che la città riesca a conseguire l'attuazione dei provvedimenti invocati dalla commissione.

Tra gli applausi dell'assemblea, il presidente on. Salata ha ricambiato il saluto e ha tratto dallo svolgimento di questa prima sessione motivo per nuovamente confermare l'utilità della commissione per la stessa chiarificazione delle idee, per la concreta impostazione delle proposte e per il contributo dato localmente dai delegati degli enti locali e degli enti governativi alla loro soluzione. Ha concluso assicurando che avrà la massima cura e sollecitudine per la esecuzione delle determinazioni prese e dei voti manifestati. Infine ha espresso i più vivi ringraziamenti tanto ai delegati amministrativi, quanto ai rappresentanti degli enti cittadini. Il sen. Salata è partito questa sera per Roma.

La morte di un principe indiano cattolico nella regione dell'Himalaya meridionale

Si ha da Simla (India): La comunione cattolica indiana ha sofferto una grande perdita con la morte del principe Sir Silvestro Norbert Shivanath Rikh, un fratello del Rajah di Tadjpur che è un buon seguace della Chiesa.

Il defunto principe che portava il titolo di Keomar di Tadjpur era cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di S. Gregorio Magno. La morte lo rapì solamente dopo una malattia di più di due anni che egli sopportò con rassegnazione e forza tutta cristiana.

Aveva studiato nella Università di Oxford ed aveva abbracciata la religione cattolica dopo il suo ritorno in India e dopo essere stato elevato all'alto posto che occupava. Era d'alta e profonda intelligenza e con tutti di modi

squisitamente gentili. La sua vita, che anche prima della conversione, era sempre, fu poi quella di un santo.

Ogni mattina si accostava alla Santa Comunione e non passava giorno della sua vita senza che egli dedicasse parecchie ore alla meditazione nella chiesa locale o nella sua cappella privata. Era particolarmente devoto della Vergine dalla quale riconosceva con filiale gratitudine il primo lume della Fede. La sua morte è piaciuta dai suoi compatrioti come quella di un santo.

Si stacca dalla Federazione rossa

FIRENZE, 22 (per telef.). — La Lega Infermieri ha proclamato decaduta la commissione esecutiva interna ed ha deliberato il distacco dalla Federazione rossa.

Per legittima suspicione

ROMA, 22 (per telef.). — Il processo contro le guardie regie per il coltello di via Nazionale il 24 maggio 1921 è stato rinviato ai giudici di Napoli per legittima suspicione.

Taccuino del Pubblico

Mercoledì 23 Agosto 1922
Leva il sole ore 5.27 — tramonta ore 18.58. — Leva la luna ore 6.2 — tramonta ore 19.17.

SANTI ED ONOMASTICI (23 agosto)

S. Filippo Benizi, dei Serviti (1223-1285). Di origine fiorentino, studiò a Parigi. Per non essere fatto papa, si cedette fino all'elezione di Gregorio X. — S. Ciriaco, vesc. di Ostia e Velletri verso la metà del sec. III. Mori martire. — S.S. Ermogene e Fortunato, martiri a quelesesi (sec. III-IV).

(24 agosto)

S. Bartolomeo apostolo — S. Tolomeo vescovo.

Attilio Ostuzzi, Direttore Responsabile Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

AVVISO

Il sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto alla R.R. Pretura di Cividale annunzia al pubblico, che nel giorno due settembre 1922, alle ore 10, nella piazza del Duomo in Cividale, saranno venduti all'asta due cavalli ed un carro a quattro ruote ed aggiudicati al miglior offerente ed a denaro contante.

Cividale 16 agosto 1922.
Floriano Valle - Uff. Giudiziario.

Scuola e Famiglia

AVVISO DI CONCORSO

Il Consiglio direttivo della Scuola e Famiglia di Udine rende noto che sono vacanti sei posti di Maestra presso quest'Educatore. Le maestre aspiranti devono presentare i documenti indicati dall'avviso il quale precisa i titoli, i requisiti e le modalità, e verrà inviato a chiunque ne farà richiesta alla direzione dell'Educatore «Scuola e Famiglia» Udine Via Viola.

ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commercianti cent. 15. Minimo 20 parole.

Domande d'impiego

EX CARABINIERE 34enne officiale, custode, fattorino, magazzino, conoscenza tedesco, ungherese, miti pretese. Cassetta 1747, Unione Pubblicità Udine.

Lezioni

POLITECNICO Liegi, Lauree ingegnere facilitazioni licenziati istituti tecnici e simili Dottore Anichini Firenze.

Vendite

VENDESI torchio nuovissimo per vinacce, vite 50, il primo costruito di acciaio fuso in tutte le sue parti e garantito da qualsiasi rottura. Officina Meccaniche A. Bevilacqua - Udine - Clis. 27.

La Torinese SARTORIA

AVVERTE

la sua Spettabile Clientela che si è trasportata in Via Manin 18.
ROTTARO TESSARO & VIDONI

Il tema venne trattato esaurientemente con animata discussione.

Alla 12 nel refettorio del Seminario si tenne il banchetto allietato dalla più schietta allegria e nel pomeriggio si cominciò la seduta con la seconda lezione sul tema: La scelta dello stato e sul matrimonio.

S. Eec. l'Arcivescovo espresse la sua soddisfazione per il felicissimo esito della giornata ed il suo ringraziamento a Mons. Pini, «mamma» della Gioventù Cattolica Italiana.

La lotta contro il Bostrico Tipografo

Il ripartimento forestale segnala che nei boschi attaccati ed inietti dal «bostrico tipografo» si è constatata la presenza del «bostrico categrato», che attaccando piante più giovani e parti delle piante (cimali e rami) non attaccati di regola dal primo; aggravava la infezione, predisponendo le piante all'attacco del tipografo.

Si raccomanda vivamente a tutti i proprietari di boschi di curare la più rigorosa applicazione dei rimedi, ossia allontanamento delle piante depredate, scortecciatura e stramatura delle stesse, distruggendo cortecce e rami col fuoco: non omettere la scortecciatura delle ceppaie.

Sez. Udinese dell'Associazione Nazionale Tubercolotici di guerra

Elargizioni pervenute: Vittoria Fan 5.0 ann. m. suo papà L. 25 — prof. Enrico Veronesi per mesta ricorrenza 20. — Pantarotto Francesco m. Ruzzeno G. 10 — Fam. Gandio Cavallero m. Gaidio 50 — cav. Mario Aquini m. Rossi Graziani 10 — Massarutto Angelo m. Fusari 5 — Ferrandini G. e altri omaggi caduti Monte Nero 15 — Chiurlo Alessandro m. Travagini 20 — Girolamo d'Aroneo m. Fusari 10 — Chiurlo m. diversi 10; Raccolte Banda Pignat L. 50.

L'Associazione riconoscente sentitamente ringrazia.

Beneficenza

In morte si gior Dronier-Ratti offre alla Congregazione di Carità, famiglia Borra Teresa e Maria L. 10. La Direzione riconoscente ringrazia. Offerte per onoranze in morte di Della Mura Giovanni, Casarsa Marcellini L. 5; in m. di Dell'Oste Teresa Toso E. 5; di Enrico Fattori, sorelle Sartori 5; famiglia Zucchiotti 5; di Fantoni Maria, Pannilunghe Gensalvo 5; Bepino Missio di Giovanni 10; di Achilino Moretti, Beppino Missio di Giovanni 5.

Corriere Goriziano

Un colpo di rivoltella nella notte

Due carabinieri di Merna erano di servizio nel paese, quando ieri notte, udirono echeggiare un colpo di rivoltella. Accorsero subito verso il ponte sul Vipacoe donde pareva che il colpo fosse partito. Vi trovarono il giovane Visentini Francesco d'anni 23 da S. Srausina in istato di avanzata ubbriachezza, il quale teneva ancora in mano la rivoltella. Essendo oltre che ubbriaco sprovvisto di porto d'arma fu condotto in guardina.

La solita bicicletta

Bisiah Valentino di anni 32 abitante a Podgora, mandò verso le 15 di domenica scorsa il figlio Stanislao nell'osteria di Edmondo Terpin a prendere del vino. Per far più presto il ragazzo infilò la bicicletta paterna. Dovendo questa fuori accanto all'uscio il ragazzo eseguì l'incarico affidatogli dal padre soffermandosi alquanto nell'interno. Ma quando uscì ebbe la sgradita sorpresa di non trovar più il cavallo d'acciaio.

Stanislao, desolato, diede l'allarme. Raccontato il fatto al padre questi denunciò il furto ai carabinieri. Dopo brevi indagini essi riuscirono a trovare due preziose persone Ziani Giuseppe di anni 59 e Sirco Giuseppe di anni 43 tutti e due da Podgora i quali dichiararono di aver visto passare in bicicletta certo Bardus Giovanni di anni 26 da S. Giovanni di Manzano senza fissa dimora e certamente non proprietario di alcun locomobile. E l'avevano visto proprio pochi momenti dopo che a Stanislao fu rubata la bicicletta. I carabinieri sono sulle tracce del ladro.

Un salto mal calcolato

Il minatore Pitlar Ignazio d'anni 21 da Idria si faceva portare ieri sul lavoro da un camion. Nella fretta di saltare giù quando l'autocarro era ancora in moto ricevette dal medesimo un forte colpo al femore. Dovette essere ricoverato all'Ospedale Fatebenefratelli.

Nella segheria

Zatti Lodovico d'anni 47 abitante a Podgora baracca 4 falegname nella segheria meccanica di Adolfo Moser stava guidando nella macchina una tavola quando gli parve che questa stentasse a scendere. Premette un po' forte; ma allora la tavola cedde anche troppo e la macchina gli asportò quasi del tutto tre dita della mano sinistra. Fu ricoverato al solito Ospedale.

Il prof. Luigi Sturzo a Grado

Ci telefonano da Cervignano, 22: Col treno proveniente da Roma alle 10 antimeridiane è arrivato il Prof. don Luigi Sturzo, Segretario Politico del Partito Popolare.

Lo accompagnava l'on. avv. Baranini. Il Prof. Sturzo è venuto in Friuli per chiedere alle acque di Grado un po' di riposo e di ristoro al diuturno incessante travaglio.

Erano a riceverlo alla stazione il commendatore dott. Luigi Petrarin, Presidente della Giunta Provinciale di Gorizia, ed il dott. Serravalle, segretario politico del P.P.I. nella provincia di Gorizia.

Il comm. Petrarin pregò il Prof. Sturzo di salire sulla sua automobile con la quale lo portava a Grado.

I popolari friulani sono orgogliosi di avere ospite tra loro la più spiccata personalità della politica italiana.

La eccezionale forza di sintesi della mente di don Luigi Sturzo si affermava una nuova volta testè in una intervista col «Secolo», sulla dinamica del momento politico attuale. In essa, fra l'altro, egli anatomizzava con novità e sicurezza di vedute i valori del fascismo e ne prospettava la fatale parabola disintegrante: aristocratica e dittatoriale da una parte, sindacalista e democratica dall'altra.

L'intervista ebbe larga eco e ammirazione anche in campi avversi e diversi.

A nome dei Comitati Provinciali del Partito di Gorizia e di Udine ed a nome proprio «Il Friuli», porge all'Uomo Insigne l'omaggio ed il benvenuto.

Onorificenza ben meritata

Su proposta del Ministro dell'Industria e Commercio è stato nominato Cavaliere della Corona d'Italia il sig. Eugenio Maffioli che tanto impulso diede a Udine nell'industria dei vetri e degli specchi. E' un'industria nuova per Udine e che in poco tempo ha avuto uno sviluppo che sarebbe quasi sembrato imprevedibile. Infatti la fabbrica specchi Maffioli, unica nei due Friuli, si è assicurata ormai una clientela che si può dire si estende in gran parte del Veneto ed in tutta la Venezia Giulia.

Il Cav. Maffioli quindi le nostre felicitazioni per la meritata onorificenza.

Novo servizio assicurazione convenzionale

Per agevolare la spedizione in piego di documenti o carte d'importanza e carte di valore non esigibili al portatore, è stato istituito dal 1 febbraio 1921, nel servizio interno, e con le Colonie, la speciale forma di Assicurazione convenzionale con valore dichiarato fino al massimo di L. 1000.

La tassa da pagarsi per tale assicurazione, è la stessa stabilita per l'assicurazione ordinaria.

Il nuovo servizio è regolato dalle seguenti norme:

- 1) I pieghi debbono essere formati non involucri solidi e chiusi con sugelli in cerallacca, con contrassegno particolare, in numero sufficiente a garantire il contenuto;
- 2) Il mittente deve scrivere sull'inviluppo al disopra dell'indirizzo l'assicurazione ASSICURATA CONVENZIONALE PER LIRE... in tutte lettere senza cancellature né correzioni;
- 3) L'indennizzo non è corrisposto nel caso di perdita parziale del contenuto ma solo in caso di smarrimento o di perdita totale del contenuto stesso.

Ragazzo ungherese trovato in treno

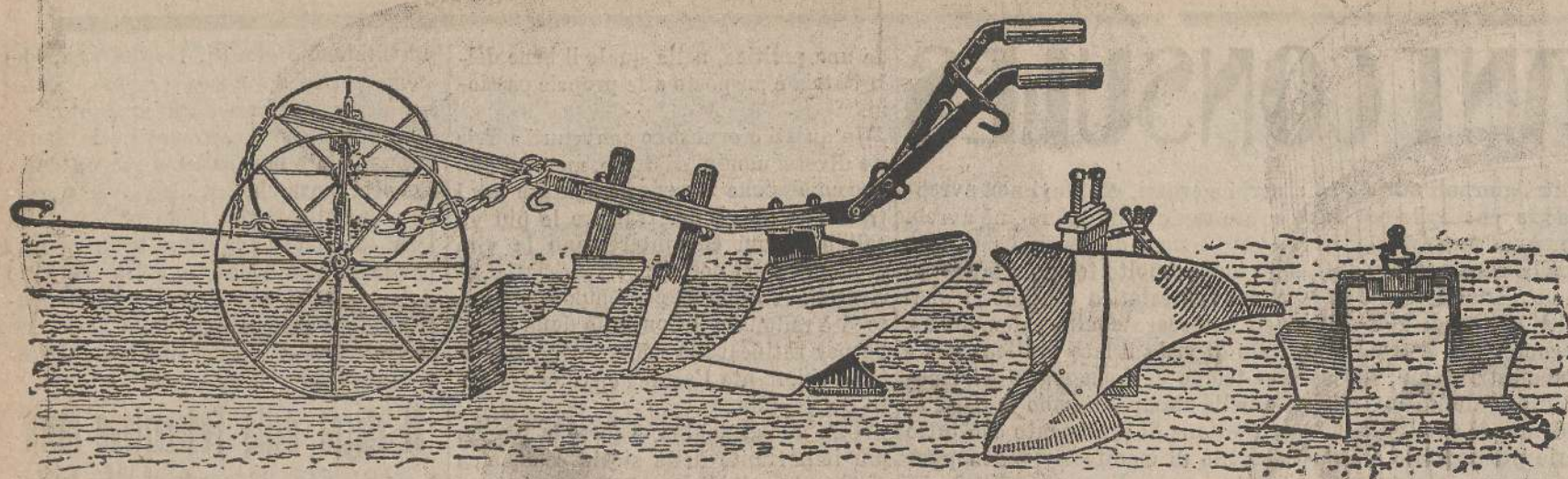
Non si sa se partito da Gorizia o da qualche stazione del nuovo confine, venne a trovarsi nel treno Gorizia-Udine un ragazzo settenne, solo, che non sapeva una parola di italiano. I carabinieri di servizio lo interrogarono, ma non comprendendo la sua lingua, né potendosi fermarsi in altre stazioni, lo condussero secoloro a Treviso dove lo accorsero in Questura. Quivi gli fecero scrivere il suo nome. Egli sarebbe stato Szent Jose di Istriani, di anni 7, partito in Questura in attesa di ulteriori informazioni. Certo il fatto ha del pittoresco e del misterioso insieme.

Un errore commesso dalle donne

Non è naturale che le donne debbono sempre soffrire; molto di quello che è attribuito al senso è causato piuttosto da debolezza renale. Evitate ogni eresia, Vertigini, disturbi nervosi, mal di testa, dolori depressivi e attacchi epilettici possono essere guariti con la cura una seria malattia renale. Ovunque si seri scatole lire 29; (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40 — Gio. Generali C. Giongo, 19 Cappuccini, Milano (S)

La giornata degli Assistenti Ecclesiastici

Ieri mattina, in una sala del Seminario, presenti Sua Eec. Mons. Arcivescovo, il prof. Stefanini e circa un'ottantina di Assistenti Ecclesiastici dei Circoli Ass. Eec. generale della G.C.I. ha tenuta la prima lezione sui Sacramenti in relazione ai giovani. Passò poi a trattare dell'organizzazione in particolare degli avanguardisti e degli studen-

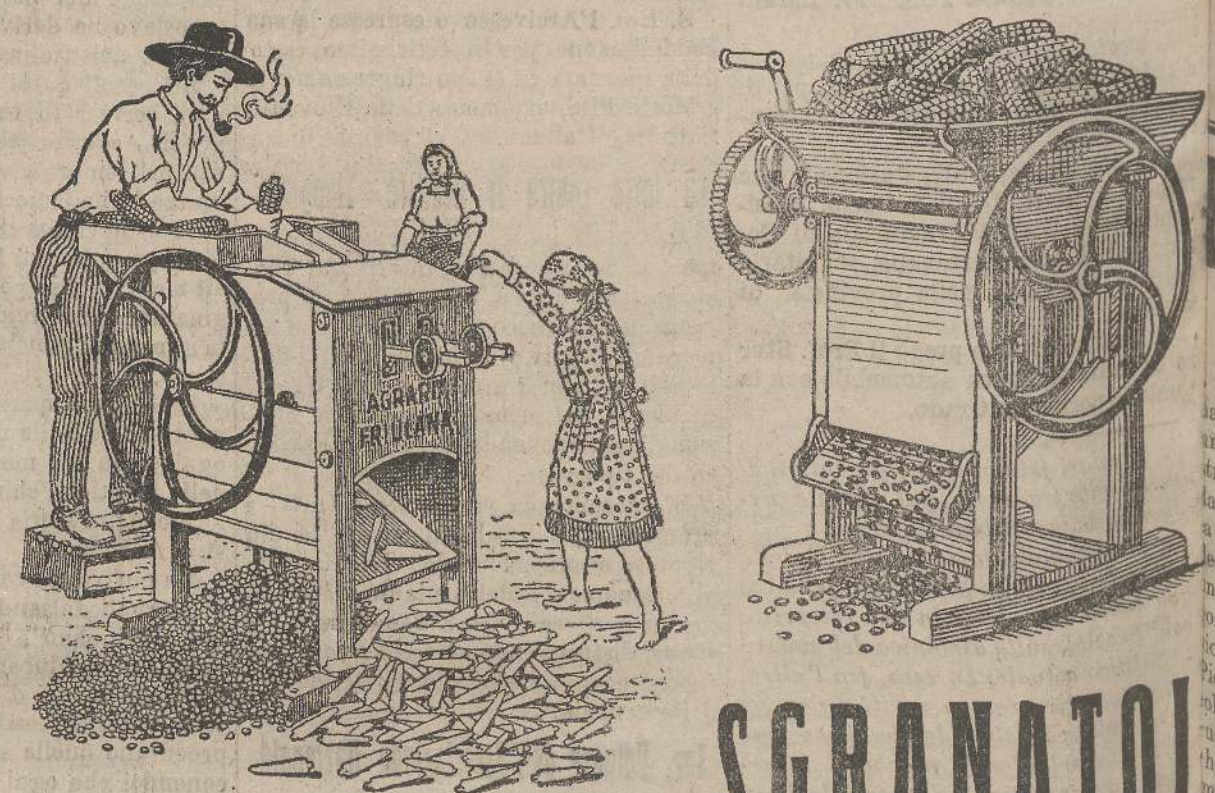
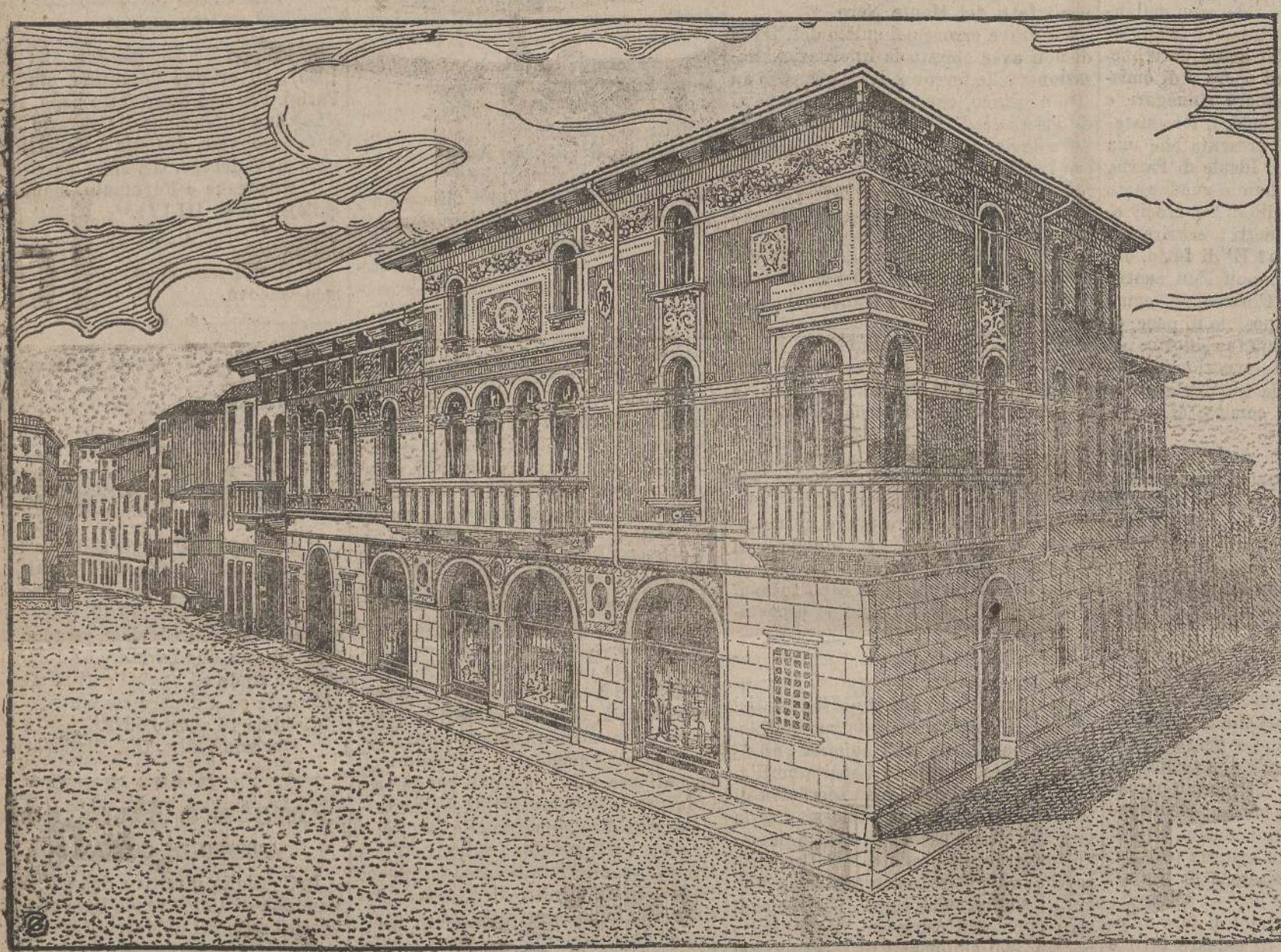


Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciai.) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti dalla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana - Udine (Ponte Poscolle).

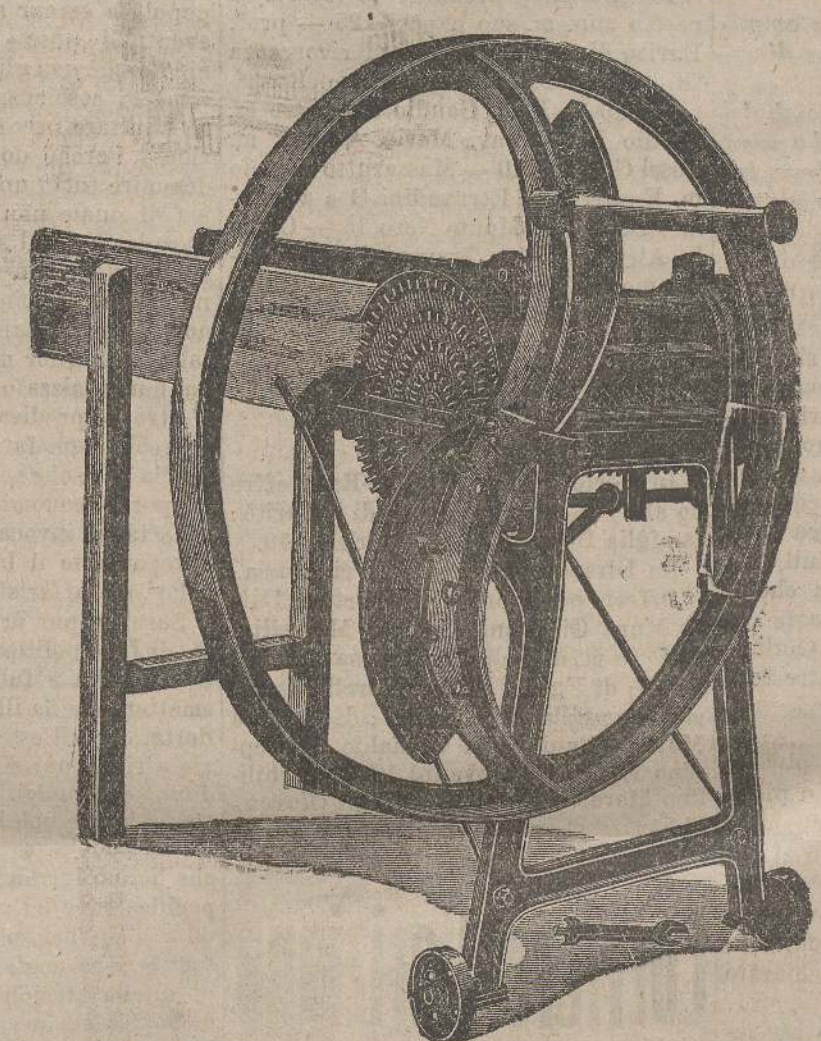


- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.?
 - Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria, Ponte Poscolle.
 - E per i pezzi di ricambio?
 - Sempre all'Associazione Agraria Friulana.

- E per le riparazioni?
- Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine, Ponte Poscolle.



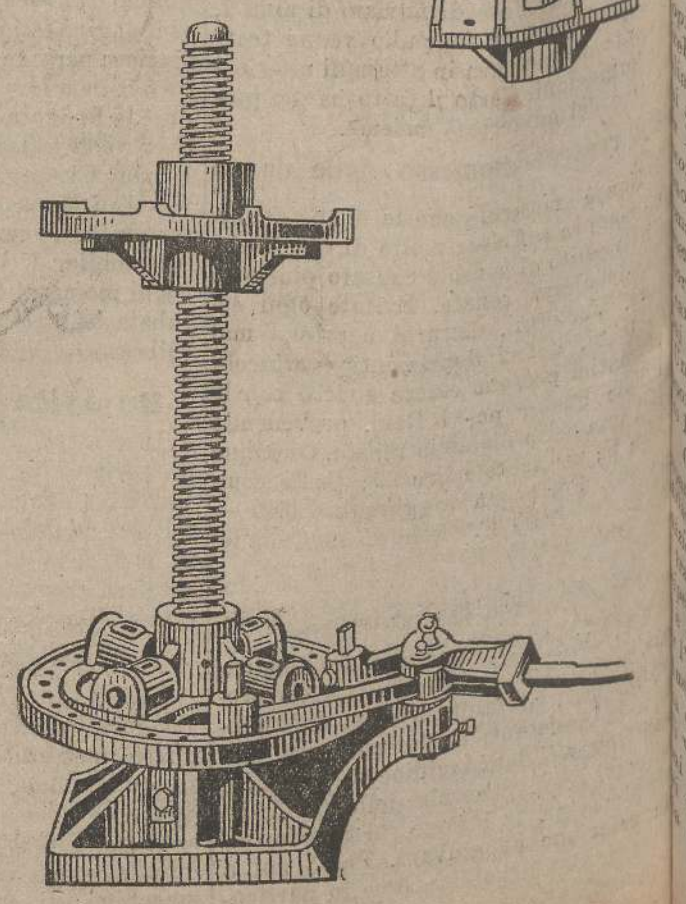
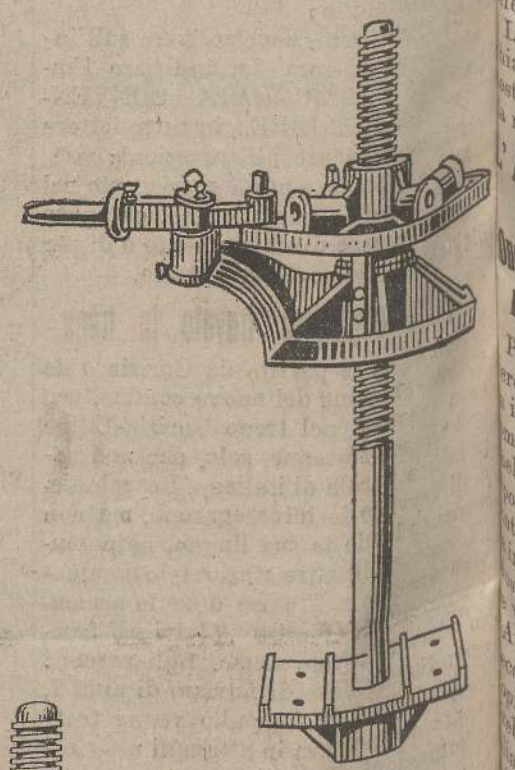
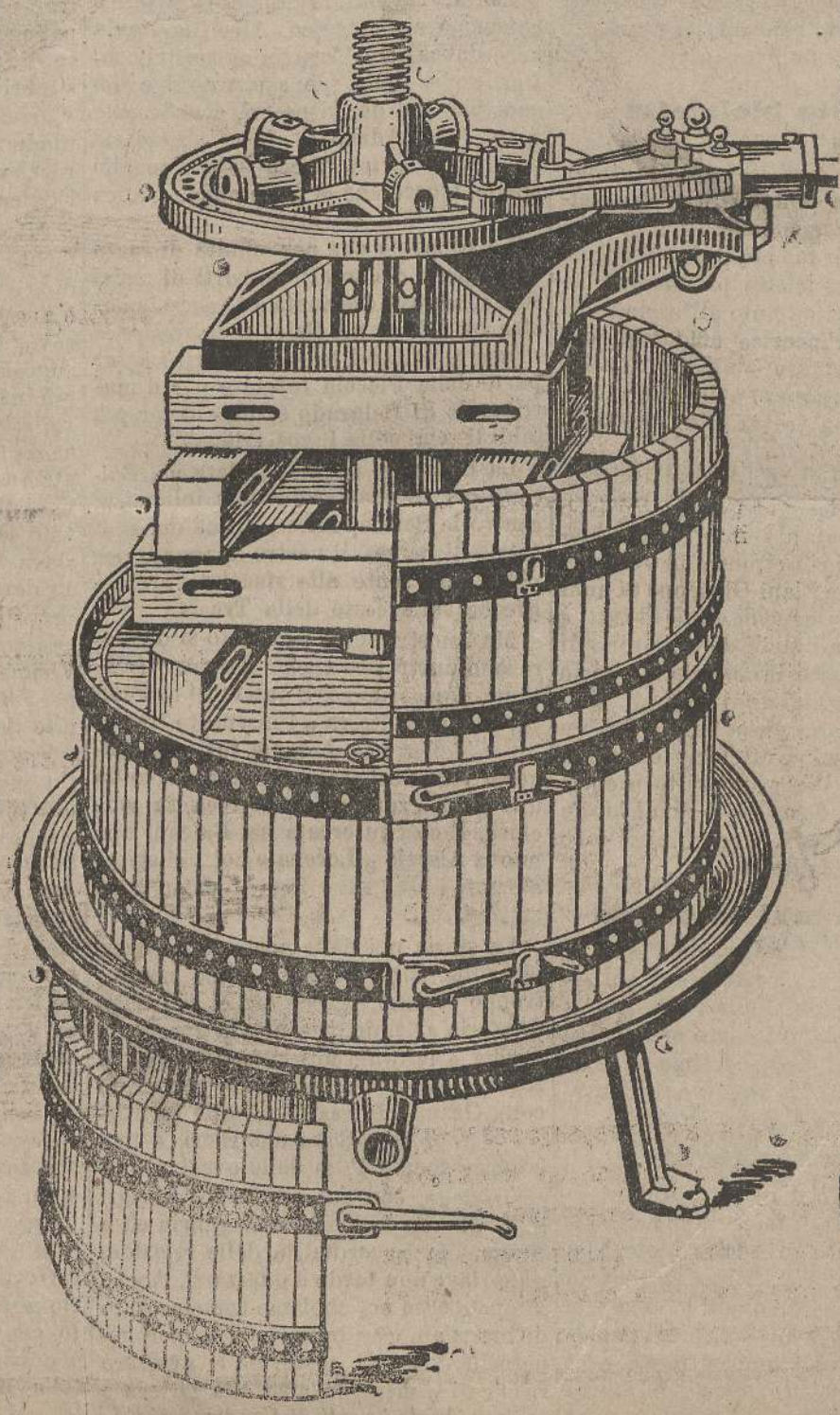
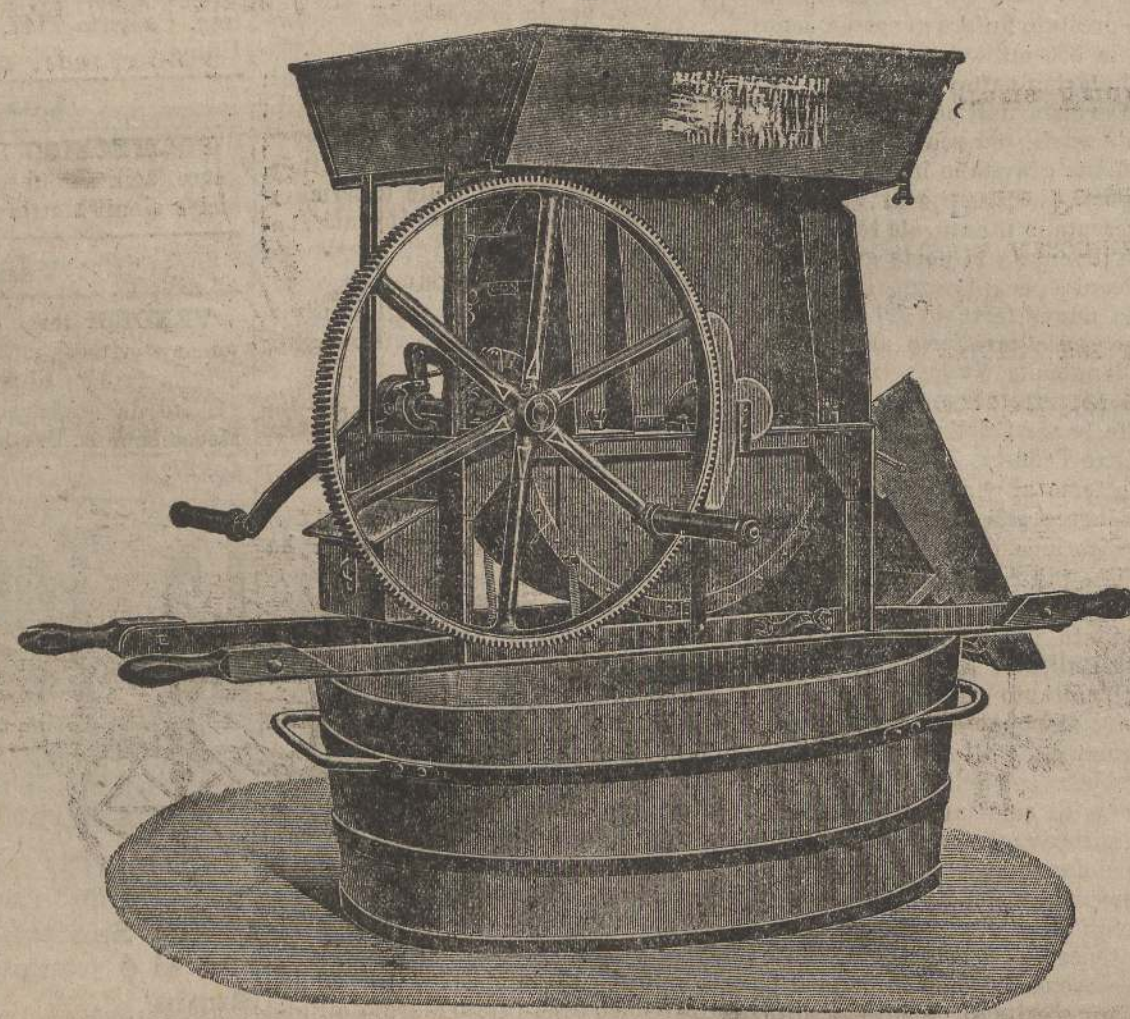
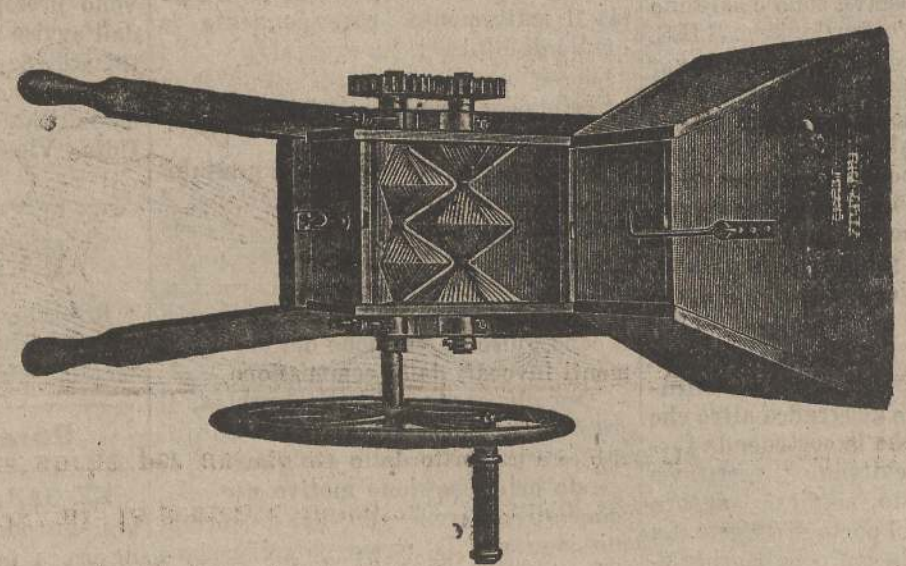
SGRANATO



Ventilatori
Trinciatoraggi
 ecc. ecc.

T
O R
C H I

P I
G I
A
T
R
I
C I



ANNO D
 Ann
 Per ca
 Ab
 Ab
 Direz
 Via Tre
 (C
 I dispac
 anno un
 un pron
 ro minist
 la Praga
 a disper
 ando imp
 sua an
 zia la de
 to: all'
 Piccola In
 ola Intes
 rade Fran
 che la Fra
 immediato
 a, Berlino
 no viaggi
 tutto a L
 per Be
 Parigi, cui
 una lettera
 prafato a
 allargata
 oni della
 tes a Paris
 o. Le not
 racca non
 tica perch
 ina attra
 Temps da
 E Roma
 enza rivol
 sono i di
 ro risp
 suo vi
 to la C
 mpo. Qu
 e l'Aus
 ia della
 rancia.
 Notava i
 tro Ran
 i arriv
 andoci
 cessioni. S
 i Genova
 e conc
 questioni
 politica
 nessuno p
 alle t
 m faccian
 itica este
 ggio, e pr
 lontano
 Al minut
 Piccola In
 ca all'occ
 nza contin
 la Piccol
 nanto picc
 le non sa
 Lo sa la
 amata, a
 tra Cons
 a risponder
 l'Austria
 al mi
 indenza tra
 Le sollec
 PRAGA,
 re austriac
 Impressio
 namenti ne
 ali politi
 ortata sec
 se si è ch
 impossibil
 rizia alla
 Anglia ne
 Austria ste
 rono sne
 razione pu
 chero di e
 si dice c
 Berlino
 era rievu
 circa un
 Si dà
 rno ceko
 do con la
 anelliere
 di coron
 nota a
 rianza d
 henes e s
 Oggi nor
 della
 siano econ
 solo
 e arri
 olo una
 Austria.
 rizia alla
 o Italia,
 rnessi
 fantasti
 di ricost
 continue